Incertezza per le elezioni universitarie, oggi le liste

UNIVERSITÀ

L'aumento dei contagi registrato negli ultimi giorni potrebbe mettere a rischio le elezioni universitarie studentesche. Ad oggi le elezioni sono confermate: si voterà in presenza il 20 e 21 ottobre in tutte le sedi di ateneo. Ma nell'eventualità la situazione dovesse degenerare con la chiusura della regione Campania, il pericolo di slittamento delle elezioni potrebbe concretizzarsi. La Campania è il maggiore bacino di utenza dell'università di Cassino e del Lazio meridionale. E quindi di votanti. Se in questi giorni la situazione dovesse prendere una piega diversa, la competizione elettorale sarebbe caratterizzata da un'affluenza minima di votanti. Non si esclude la possibilità di un ulteriore slittamento alla prossima primavera. In questo caso le elezioni andrebbero a coincidere con quelle del nuovo rettore. Il Covid ha già fatto rinviare le elezioni di sei mesi: da maggio scorso ad ottobre. I candidati in lizza sono

A CAUSA DEL COVID NON SI ESCLUDE UN POSSIBILE RINVIO IN PRIMAVERA

in piena campagna elettorale, cercando di contattare tutti gli studenti. Il rischio è che in pochi possano accogliere l'invito alle urne. Oggi la commissione elettorale ufficializzerà le liste in campo: Primavera studentesca e Guardiani University che insieme hanno schierato circa 200 candidati per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'amministrazione, nel Senato accademico, nel Consiglio di dipartimento, nel Consiglio degli studenti e nel Consiglio di corso di studio. La lista Primavera studentesca, che attualmente detiene la maggioranza in tutti gli organi, ha presentato in una conferenza i candidati. «La lista – sottolinea il presidente dell'associazione Achille Migliorelli e rappresentante uscente dal CdA – è fatta di giovani che si affacciano per la prima volta alla politica universitaria. La competizione – aggiunge - si svolge in un momento particolare. Abbiamo presentato la lista e raccolto le firme a tempi di record in un'università vuota, perché sono pochi gli studenti che frequentano. I candidati meritano la fiducia dei colleghi. Ci attendono nei prossimi anni nuove sfide e appuntamenti decisivi».

El. Pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA